



DELCHI 7 / 2021

15/02/2021

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 1 ^ - Centro - Crocetta

PARERE DELLA CIRCOSCRIZIONE

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti, oltre al Presidente GUERRINI Massimo, le Consigliere ed i Consiglieri:

AMBROGIO Paola	MACAGNO Iginio Michele	SANTANGELO Enrico
ARRIGOTTI Vittorio	MARTINEZ Francesco	SANTIANGELI Amalia
AVERNA Eleonora	NICOLA Francesca	STRANIERO Giovanni
BADINI Alfonso	CONFALONIERI PASCALE Giuseppe	TAGLIAFERRI Federico
BALENA Davide Gregorio	PENSI Debora	VALLINI Walter
BENEDETTI Paolo	POGGIO Graziella Elena	
CASTIGLIONE Dorotea	PONTE Thomas	
CATANZARO Angelo	RE Alberto	
GRITTI Ilaria	SANNA Alessio	

In totale, con il Presidente, n. 24 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere:

GAMBA Serena Maria

Con la partecipazione del Segretario ARDITO Francesco.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO IN MERITO ALLA DELIBERAZIONE N. MECC. 2020 02874/002 AVENTE AD OGGETTO: MODIFICHE DA APPORTARE AL REGOLAMENTO PER LA TUTELA ED IL BENESSERE DEGLI ANIMALI IN CITTA'. APPROVAZIONE.

Il Presidente Massimo GUERRINI, di concerto con il Coordinatore della IV Commissione Francesco MARTNEZ, riferiscono:

Con nota del 21 dicembre 2020 prot. n. 1111, acquisita dalla Circoscrizione 1 in data 21 dicembre 2020 con prot. n. 3722, il Presidente del Consiglio Comunale ha trasmesso copia della deliberazione n. mecc. 2020 02874/002 avente ad oggetto: “MODIFICHE DA APPORTARE AL REGOLAMENTO PER LA TUTELA ED IL BENESSERE DEGLI ANIMALI IN CITTA’”, richiedendo alla nostra Circoscrizione l’espressione del parere ai sensi degli art. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento.

Esaminata pertanto la richiesta di parere in oggetto, preso atto dei lavori della IV Commissione Permanente di Lavoro riunita in data 9 febbraio 2021 si propone di esprimere, in merito alla proposta di deliberazione n. mecc. 2020 02874/002 riguardante “Modifiche da apportare al Regolamento per la tutela ed il benessere degli animali in città” **Parere NEGATIVO**, considerando che nel corso della Commissione, sono emerse numerose criticità rispetto alle principali modifiche proposte, rilevando più idonee le precedenti formulazioni. In particolare:

- in merito l'introduzione nell'articolo 5 del comma 3, si ritiene opportuno un chiarimento e una formulazione più dettagliata rispetto al ruolo esercitato dalle Associazioni animaliste e le Associazioni zoofile, nell’ambito della collaborazione con l'Ufficio Tutela Animali;
- l’introduzione del divieto totale dell'utilizzo di qualsiasi specie animale, sia domestica che selvatica che esotica, per la pratica dell’acconciatura e il conseguente sequestro dell’animale (art.9 comma 22), senza considerare le condizioni igienico-sanitarie e il benessere dell'animale, è considerata una decisione disumana che priverà persone già in condizioni di estrema fragilità e difficoltà della compagnia e dell’affetto di un animale d’affezione. Si considera inaccettabile la discrezionalità e l'arbitrarietà che si determinerebbe dalla modifica proposta. La Circoscrizione è ben consapevole della possibilità di comportamenti impropri e del rischio di veri e propri racket organizzati ma ritiene che queste situazioni siano già oggi coperte dal codice penale e che quindi non sia necessario un ulteriore inasprimento delle regole ma di un adeguato supporto alle attività delle Forze dell’Ordine da parte di istituzioni e cittadini ;
- in merito all’eliminazione della possibilità di deroga per la città al divieto di spettacoli pirotecnici (art.9 comma 23), si considera idonea la precedente formulazione, consentendo alla Città di valutare eventuali autorizzazioni in deroga. Si ritiene che, l'attuale articolo del regolamento, sia equilibrato e che comunque, eventuali modifiche, richiedano una discussione approfondita ed articolata;
- l’introduzione del libero accesso nei luoghi di ricovero e cura, negli asili nido, nelle scuole per l’infanzia e negli istituti scolastici di cani e gli altri animali e la necessità di certificazioni per impedirne l’accesso (art 23. comma 3) è ritenuta una scelta sbagliata e inopportuna. In particolare, nel corso della Commissione, è emersa una forte contrarietà rispetto all'introduzione del libero accesso di cani e altri animali all’interno delle istituzioni scolastiche, considerate le particolari caratteristiche e la necessità di applicare, con assoluta puntualità, le più elementari norme igienico-sanitarie a tutela dei bambini più piccoli. Valutazioni specifiche, magari frutto di progetti educativi individuati dagli insegnanti, devono essere demandate, esclusivamente, ai responsabili della singola struttura;

- pur valutando con attenzione la modifica dell'art.24 comma 3, prima dell'introduzione di nuovi obblighi, sarebbe utile intensificare i controlli rispetto all'obbligo di raccolta delle deiezioni canine e dotare la Città di una diffusa ed adeguata cartellonistica informativa;
- l'obbligo di posizionare cuccie per il riparo degli animali nelle aree interessate dalla presenza di colonie feline o gatti liberi (art 30 comma 5) è un provvedimento non indispensabile e molto oneroso, anche in questo caso, è auspicabile una valutazione specifica, rispetto alle caratteristiche di ogni singola area interessata;
- la "liberalizzazione" rispetto all'alimentazione dei colombi che si determina con la modifica del comma 2 dell'art. 40, contrasta con la prioritaria necessità di mantenere l'igiene e il decoro urbano e che, tra l'altro, non è utile a garantire il benessere degli animali. In particolare, si considera particolarmente idonea ed equilibrata, la precedente formulazione che individua, sentita la Consulta del Volontariato Animalista, aree specifiche, dove sarebbe necessario intensificare i controlli.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016; il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere **Parere NEGATIVO**, considerando che nel corso della Commissione, sono emerse numerose criticità rispetto alle principali modifiche proposte, rilevando più idonee le precedenti formulazioni. In particolare:

- in merito l'introduzione nell'articolo 5 del comma 3, si ritiene opportuno un chiarimento e una formulazione più dettagliata rispetto al ruolo esercitato dalle Associazioni animaliste e le Associazioni zoofile, nell'ambito della collaborazione con l'Ufficio Tutela Animali;

- l'introduzione del divieto totale dell'utilizzo di qualsiasi specie animale, sia domestica che selvatica che esotica, per la pratica dell'accattonaggio e il conseguente sequestro dell'animale (art.9 comma 22), senza considerare le condizioni igienico-sanitarie e il benessere dell'animale, è considerata una decisione disumana che priverà persone già in condizioni di estrema fragilità e difficoltà della compagnia e dell'affetto di un animale d'affezione. Si considera inaccettabile la discrezionalità e l'arbitrarietà che si determinerebbe dalla modifica proposta. La Circoscrizione è ben consapevole della possibilità di comportamenti impropri e del rischio di veri e propri racket organizzati ma ritiene che queste situazioni siano già oggi coperte dal codice penale e che quindi non sia necessario un ulteriore inasprimento delle regole ma di un adeguato supporto alle attività delle Forze dell'Ordine da parte di istituzioni e cittadini ;
- in merito all'eliminazione della possibilità di deroga per la città al divieto di spettacoli pirotecnici (art.9 comma 23), si considera idonea la precedente formulazione, consentendo alla Città di valutare eventuali autorizzazioni in deroga. Si ritiene che, l'attuale articolo del regolamento, sia equilibrato e che comunque, eventuali modifiche, richiedano una discussione approfondita ed articolata;
- l'introduzione del libero accesso nei luoghi di ricovero e cura, negli asili nido, nelle scuole per l'infanzia e negli istituti scolastici di cani e gli altri animali e la necessità di certificazioni per impedirne l'accesso (art 23. comma 3) è ritenuta una scelta sbagliata e inopportuna. In particolare, nel corso della Commissione, è emersa una forte contrarietà rispetto all'introduzione del libero accesso di cani e altri animali all'interno delle istituzioni scolastiche, considerate le particolari caratteristiche e la necessità di applicare, con assoluta puntualità, le più elementari norme igienico-sanitarie a tutela dei bambini più piccoli. Valutazioni specifiche, magari frutto di progetti educativi individuati dagli insegnanti, devono essere demandate, esclusivamente, ai responsabili della singola struttura;
- pur valutando con attenzione la modifica dell'art.24 comma 3, prima dell'introduzione di nuovi obblighi, sarebbe utile intensificare i controlli rispetto all'obbligo di raccolta delle deiezioni canine e dotare la Città di una diffusa ed adeguata cartellonistica informativa;
- l'obbligo di posizionare cuce per il riparo degli animali nelle aree interessate dalla presenza di colonie feline o gatti liberi (art 30 comma 5) è un provvedimento non indispensabile e molto oneroso, anche in questo caso, è auspicabile una valutazione specifica, rispetto alle caratteristiche di ogni singola area interessata;
- la "liberalizzazione" rispetto all'alimentazione dei colombi che si determina con la modifica del comma 2 dell'art. 40, contrasta con la prioritaria necessità di mantenere l'igiene e il decoro urbano e che, tra l'altro, non è utile a garantire il benessere degli animali. In particolare, si considera particolarmente idonea ed equilibrata, la precedente formulazione che individua, sentita la Consulta del Volontariato Animalista, aree specifiche, dove sarebbe necessario intensificare i controlli;

in merito alla proposta di deliberazione n. mecc. 2020 02874/002 avente ad oggetto: “MODIFICHE DA APPORTARE AL REGOLAMENTO PER LA TUTELA ED IL BENESSERE DEGLI ANIMALI IN CITTA” Adozione”.

Hanno riferito oltre al Presidente Guerrini i Consiglieri Martinez, Balena, Ponte, Re, Benedetti,

Tagliaferri e Vallini.

IL PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare la proposta di parere mediante appello nominale

AMBROGIO Paola	Fuori aula
ARRIGOTTI Vittorio	Favorevole
AVERNA Eleonora	Favorevole
BADINI CONFALONIERI Alfonso	Non voto
BALENA Davide	Favorevole
BENEDETTI Paolo	Favorevole
CASTIGLIONE Dorotea	Astenuta
CATANZARO Angelo	Favorevole
GRITTI Ilaria	Favorevole
GUERRINI Massimo	Favorevole
MACAGNO Iginio	Favorevole
MARTINEZ Francesco	Favorevole
NICOLA Francesca	Favorevole
PASCALÉ Giuseppe	Favorevole
PENSI Debora	Favorevole
POGGIO Graziella	Fuori aula
PONTE Thomas	Favorevole
RE Alberto	Favorevole
SANNA Alessio	Favorevole
SANTANGELO Enrico	Astenuto
SANTIANGELI Amalia	Favorevole
STRANIERO Giovanni	Favorevole
TAGLIAFERRI Federico	Favorevole
VALLINI Walter	Favorevole

Al termine della votazione il Presidente proclama il seguente risultato:

Non rispondono all'appello nominale le Consigliere Ambrogio e Poggio (fuori aula)

Dichiara di non partecipare al voto il Consigliere Badini Confalonieri

PRESENTI: N. 21

ASTENUTI: N. 2 (Castiglione e Santangelo)

VOTANTI: N. 19

VOTI FAVOREVOLI: N. 19

Per l'esito della votazione che precede

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DELIBERA

di esprimere **Parere NEGATIVO**, considerando che nel corso della Commissione, sono emerse numerose criticità rispetto alle principali modifiche proposte, rilevando più idonee le precedenti formulazioni. In particolare:

- in merito l'introduzione nell'articolo 5 del comma 3, si ritiene opportuno un chiarimento e una formulazione più dettagliata rispetto al ruolo esercitato dalle Associazioni animaliste e le Associazioni zoofile, nell'ambito della collaborazione con l'Ufficio Tutela Animali;
- l'introduzione del divieto totale dell'utilizzo di qualsiasi specie animale, sia domestica che selvatica che esotica, per la pratica dell'accattonaggio e il conseguente sequestro dell'animale (art.9 comma 22), senza considerare le condizioni igienico-sanitarie e il benessere dell'animale, è considerata una decisione disumana che priverà persone già in condizioni di estrema fragilità e difficoltà della compagnia e dell'affetto di un animale d'affezione. Si considera inaccettabile la discrezionalità e l'arbitrarietà che si determinerebbe dalla modifica proposta. La Circoscrizione è ben consapevole della possibilità di comportamenti impropri e del rischio di veri e propri racket organizzati ma ritiene che queste situazioni siano già oggi coperte dal codice penale e che quindi non sia necessario un ulteriore inasprimento delle regole ma di un adeguato supporto alle attività delle Forze dell'Ordine da parte di istituzioni e cittadini ;
- in merito all'eliminazione della possibilità di deroga per la città al divieto di spettacoli pirotecnici (art.9 comma 23), si considera idonea la precedente formulazione, consentendo alla Città di valutare eventuali autorizzazioni in deroga. Si ritiene che, l'attuale articolo del regolamento, sia equilibrato e che comunque, eventuali modifiche, richiedano una discussione approfondita ed articolata;

- l'introduzione del libero accesso nei luoghi di ricovero e cura, negli asili nido, nelle scuole per l'infanzia e negli istituti scolastici di cani e gli altri animali e la necessità di certificazioni per impedirne l'accesso (art 23. comma 3) è ritenuta una scelta sbagliata e inopportuna. In particolare, nel corso della Commissione, è emersa una forte contrarietà rispetto all'introduzione del libero accesso di cani e altri animali all'interno delle istituzioni scolastiche, considerate le particolari caratteristiche e la necessità di applicare, con assoluta puntualità, le più elementari norme igienico-sanitarie a tutela dei bambini più piccoli. Valutazioni specifiche, magari frutto di progetti educativi individuati dagli insegnanti, devono essere demandate, esclusivamente, ai responsabili della singola struttura;
- pur valutando con attenzione la modifica dell'art.24 comma 3, prima dell'introduzione di nuovi obblighi, sarebbe utile intensificare i controlli rispetto all'obbligo di raccolta delle deiezioni canine e dotare la Città di una diffusa ed adeguata cartellonistica informativa;
- l'obbligo di posizionare cuccie per il riparo degli animali nelle aree interessate dalla presenza di colonie feline o gatti liberi (art 30 comma 5) è un provvedimento non indispensabile e molto oneroso, anche in questo caso, è auspicabile una valutazione specifica, rispetto alle caratteristiche di ogni singola area interessata;
- la "liberalizzazione" rispetto all'alimentazione dei colombi che si determina con la modifica del comma 2 dell'art. 40, contrasta con la prioritaria necessità di mantenere l'igiene e il decoro urbano e che, tra l'altro, non è utile a garantire il benessere degli animali. In particolare, si considera particolarmente idonea ed equilibrata, la precedente formulazione che individua, sentita la Consulta del Volontariato Animalista, aree specifiche, dove sarebbe necessario intensificare i controlli.

in merito alla proposta di deliberazione n. mecc. 2020 02874/002 avente ad oggetto: “MODIFICHE DA APPORTARE AL REGOLAMENTO PER LA TUTELA ED IL BENESSERE DEGLI ANIMALI IN CITTA” Adozione”.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Massimo Guerrini